

Domenica 29 aprile 2012, ore 11,50

TRIO RAFFAELLO

MARCO FIORINI, *violino*

IVO SCARPONI, *violoncello*

STEFANO SCARCELLA, *pianoforte*

PROGRAMMA

WOLFGANG AMADEUS MOZART Divertimento a tre in si bemolle maggiore per
(1756-1791) pianoforte, violino e violoncello K 254 (1776)

Allegro assai

Adagio

Rondò (Tempo di minuetto)

ROBERT SCHUMANN Trio in re minore n. 1 per pianoforte, violino
(1810-1856) e violoncello op. 63 (1847)

Mit Energie und Leidenschaft

Lebhaft doch nicht zu rasch

Langsam mit inniger Empfindung

Mit Feuer

TRIO RAFFAELLO

Il Trio Raffaello è nato nel 2006 dall'unione di musicisti che da sempre, nella loro attività, avevano riservato ampio spazio alla letteratura cameristica. Il lavoro compiuto con il Trio Ciaikovskij e con il Trio di Trieste all'Accademia Chigiana di Siena è stato il compimento di un percorso comune che è proseguito, poi, in un'attività concertistica che li ha visti esibirsi in Italia e in Europa, dalla stagione dell'Accademia di S. Cecilia a Roma al Festival Casals di Barcellona, dall'olandese "Orlando Festival" al Teatro "Le Fenice" di Venezia e dalla Società del Quartetto di Milano al Festival di Neuschwanstein in Germania.

Marco Fiorini è stato primo violino solista dell'orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dal 1996 al 2006, ha collaborato come spalla con i New European Strings, una compagine selezionata che riunisce alcune fra le migliori prime parti d'Europa, è stato primo violino del Quartetto Prometeo e fondatore del Quartetto di Roma, con il quale ha vinto il primo premio al XV Concorso di Trapani.

Stefano Scarcella, vincitore di concorsi pianistici in Italia e all'estero, è stato allievo di Konstantin Bogino presso la Scuola di Alto Perfezionamento di Portogruaro e, oltre all'attività di solista, ha coltivato anche la dimensione cameristica facendo parte del Trio Kandinskij.

Ivo Scarponi ha suonato per alcune fra le maggiori associazioni concertistiche italiane, collabora stabilmente con l'orchestra da camera dei Filarmonici di Roma, fondata da Uto Ughi, ed è stato recentemente ospite, come solista, del Festival Grieg di Oslo. Protagonista di numerose incisioni radiofoniche e discografiche, è stato primo violoncello di varie orchestre da camera e sinfoniche, tra i fondatori del Quintetto Scarponi e solista apprezzato a livello europeo per le sue esecuzioni dei Concerti di autori come Boccherini, Haydn e Dvorak.

Il primo Cd pubblicato dal Trio Raffaello risale al 2010 e comprende i Trii con pianoforte di Antonin Dvorak e Bedrich Smetana.

*D*i Mozart ci sono giunti sette Trii con pianoforte, sei dei quali scritti dopo il 1786, cioè nel periodo più tardo della sua breve parabola artistica ed esistenziale. Il Trio K. 254, intitolato in modo anomalo Divertimento, è l'unico composto in una data precedente, pubblicato a Parigi nel 1782. L'anomalia si rispecchia nel trattamento del materiale, che rinvia alla forma barocca della Sonata a due più che a quella "dialogante" del Trio. Se si eccettuano poche battute del finale, infatti, il violoncello si limita a realizzare il basso d'accompagnamento, spesso raddoppiando il pianoforte. Il centro poetico ed espressivo della composizione è nel bellissimo Adagio in tonalità di mi bemolle maggiore, momento di tipica cantabilità mozartiana.

Per quanto figuri nel catalogo come primo Trio con pianoforte di Robert Schumann, l'op. 63 era stata preceduta da una Fantasiestücke poi indicata come op. 88. L'esperienza di questo brano aveva convinto Schumann ad abbandonare, nel caso di questa forma strumentale, l'idea di associare alla musica un "programma" poetico troppo esplicito e condizionante. Con grande libertà, dunque, il Trio op. 63 assume l'aspetto di un gioco che combina temi, cellule e ritmi molto diversi in una configurazione di grande ricchezza la cui nervosa vitalità si ricava anche dal terzo movimento, il cui tema passionale e cantabile viene svolto in una serie di variazioni che lo rendono insolitamente dinamico.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Domenica 6 maggio, ore 11,50

GLORIA CAMPANER, *pianoforte*

musiche di Schubert, Illés, Rachmaninov

Domenica 13 maggio, ore 11,50

DÈDALO ENSEMBLE

musiche di Šostakovič, Togni, Ravel, Stravinskij

Domenica 20 maggio, ore 11,50

ENSEMBLE CONCERTO ROMANO

“Laude, canzoni e sonate alla Vallicella nel primo ‘600”